

IL CORPO RECUPERATO NEL TEVERE E' DEL PICCOLO CLAUDIO

17 Aprile 2012

ROMA - Gli esami del dna, effettuati dai carabinieri del Ris di Roma, hanno consentito di accertare che il corpo rinvenuto lo scorso 29 marzo nel Tevere, all'altezza di Via Col del Rosso, a Fiumicino, apparteneva al piccolo Claudio Franceschelli.

Il bimbo, di 16 mesi, all'alba dello scorso 4 febbraio fu lanciato dal padre nel Tevere, dal Ponte Mazzini. Subito dopo, i carabinieri del Nucleo radiomobile di Roma, rintracciarono e bloccarono il papà, autore del folle gesto, nei pressi del Ponte Testaccio.

Oggi, i carabinieri del Nucleo radiomobile di Roma hanno informato l'autorità giudiziaria nonché i familiari del piccolo Claudio.